VIVERACQUA
GESTORI IDRICI DEL VENETO

Rassegna Stampa

dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020

Rassegna Stampa

26-05-2020

26/05/2020

ACQUEVENETE	MATTINO DI PADOVA	15	Famiglie in difficoltà per la crisi Bonus idrico Ato Bacchiglione *Redazione*	2

20/05/2020

ACQUEVENETE	GAZZETTINO PADOVA	41	L`Ato Bacchiglione assegna i fondi per lo sconto bolletta *Redazione*	3

07/05/2020

ACQUEVENETE	MATTINO DI PADOVA	48	Famiglie in difficoltà arriva il bonus idrico di quasi 200 mila euro *Redazione*	4

01/05/2020

ACQUEVENETE	GIORNALE DI VICENZA	25	Bonusidrico, 800 mila euro per le famiglie più in difficoltà *Matteo Guarda*	5

acquevenete
L'ACQUA PUBBLICA
Sezione:ACQUEVENETE

il mattino di Padova
Dir. Resp.:Paolo Possamai
Tiratura: 23.771 Diffusione: 18.550 Lettori: 194.000

Rassegna del: 26/05/20
Edizione del:26/05/20
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

Famiglie in difficoltà per la crisi Bonus idrico Ato Bacchiglione

Il consiglio di bacino stanzia 800 mila euro per supportare chi non può pagare la bolletta A Padova accordo con Acegas per evitare distacchi di fornitura

Un bonus idrico per il Covid-19. Un aiuto concreto, stanziato dal Consiglio di bacino Ato Bacchiglione per quelle famiglie in difficoltà a pagare la bolletta dell'acqua a causa della crisi economica dovuta al Coronavirus. L'importo stanziato per tutto il bacino è di 800 mila euro, di questi 214 mila sono per i comuni in cui il servizio è gestito da AcegasAps (e 150 mila euro per il Comune di Padova). Altri 184 mila euro sono destinati ai comuni gestiti invece da Acquevenete, nella Bassa.

Il contributo viene assegnato direttamente ai comuni che lo gestiranno autonomamente con i loro servizi sociali, un po' come è avvenuto per i buoni spesa del governo. «In questa situazione di incertezza economica per molte famiglie vogliamo supportarle con misure concrete – spiega il presidente del consiglio di bacino Marcello Vezzaro – Ma pensiamo anche di fissare altre misure di agevolazione per quelle utenze commerciali e produttive che sono state colpite da questa emergenza sanitaria». Dunque non solo le famiglie, presto potrebbero arrivare aiuti anche per le imprese e i commercianti.

L'erogazione del bonus idrico avverrà attraverso il gestore del servizio. sotto forma di sconto in bolletta per le utenze che i singoli comuni segnaleranno come bisognose di attenzione.

Nel frattempo il Comune di Padova ha anche firmato un protocollo d'intesa con AcegasAps per gestire le situazioni più difficile e garantire che non venga mai interrotta la fornitura di acqua alle famiglie in difficoltà.

AcegasAps quando invia l'«avviso di sospensione di fornitura» si impegna a non procedere al distacco se i servizi sociali di Palazzo Moroni, guidati dall'assessora Marta Nalin, segnaleranno una situazione di difficoltà e la disponibilità a sostenere le persone in difficoltà con un contributo economico. Se il contributo comunale non coprirà interamente il debito, l'azienda proverà a concordare un piano di rientro. Particolare attenzione sarà riservata anche alle famiglie con più di tre figli a carico. —

C.MAL.

Peso:24%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

acquevenete L'ACQUA PUBBLICA
Sezione:ACQUEVENETE

IL GAZZETTINO PADOVA
Dir. Resp.:Roberto Papetti
Tiratura: 67.401 Diffusione: 49.173 Lettori: 575.000

Rassegna del: 20/05/20
Edizione del:20/05/20
Estratto da pag.:41
Foglio:1/1

L'Ato Bacchiglione assegna i fondi per lo sconto bolletta

AI SERVIZI SOCIALI 17 MILA EURO CHE SERVIRANNO PER AIUTARE LE FAMIGLIE PIÙ BISOGNOSE

ALBIGNASEGO

In arrivo un "Bonus idrico emergenziale" per venire incontro alle famiglie in difficoltà, soprattutto in questa fase di crisi sanitaria. Nei giorni scorsi l'assemblea dei sindaci del Consiglio di bacino Ato Bacchiglione ha stabilito che l'avanzo di amministrazione dell'ente verrà utilizzato per scontare le bollette degli utenti meno abbienti. Il fondo totale ammonta a 800mila euro, e sarà trasferito ai Comuni in base al numero degli abitanti. Subito dietro Padova (che beneficerà di 150.520 euro) troviamo Albignasego, con uno stanziamento da gestire tramite i servizi sociali di 17.128 euro. Per quanto riguarda la cintura sud, a Maserà sono stati assegnati 6.602 euro e a Due Carrare 6.528 euro. «L'autorità locale di regolazione del servizio idrico integrato - spiega il presidente del Consiglio di bacino, Marcello Vezzaro - intende supportare la popolazione con misure concrete. Grazie a tale iniziativa, votata all'unanimità dai primi cittadini, desideriamo fare la nostra parte in termini di tenuta del tessuto sociale locale». «Gli enti gestori del territorio, Viacqua, Acquevenete e AcegasApsAmga – continua - si sono dimostrati fin da subito disponibili in tal senso. Si tratta di risorse che potranno venire ulteriormente aumentate sulla scorta di quanto verrà definito dall'Autorità di regolazione nazionale". In agenda, inoltre, altre agevolazioni a favore delle attività commerciali e produttive. La scontistica sarà svincolata dalle soglie Isee e verrà portata avanti in compartecipazione coi Comuni, "per una corretta individuazione delle famiglie in condizione di disagio».

«Questi contributi – precisa il presidente di Acquevenete, Piergiorgio Cortelazzo – rappresentano uno dei tasselli di un'azione ad ampio raggio finalizzata a rispondere all'emergenza covid-19». «La nostra società ha deciso una proroga dei tempi di pagamento delle bollette, oltre a rateizzazioni senza costi e formalità. Abbiamo quindi potenziato i canali telefonici e online. In questo contesto è molto importante il filo diretto con i sindaci, nostri soci e rappresentanti dei cittadini, per individuare le difficoltà e agire tempestivamente». Intanto, oggi l'erogazione dell'acqua potrà essere sospesa dalle 13.30 alle 17 in via Kennedy a Maserà, e domani dalle 13.30 alle 17.00 in via Bolzani (dal civico 11 al civico 11/F), per lavori di inserimento di una nuova condotta idrica da parte di Acquevenete.

F.Cav.

Peso:15%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

acquevenete
L'ACQUA PUBBLICA
Sezione:ACQUEVENETE

il mattino di Padova
Dir. Resp.:Paolo Possamai
Tiratura: 23.771 Diffusione: 18.550 Lettori: 194.000

Rassegna del: 07/05/20
Edizione del:07/05/20
Estratto da pag.:48
Foglio:1/1

ACQUEVENETE

Famiglie in difficoltà arriva il bonus idrico di quasi 200 mila euro

I sindaci dei Comuni interessati decideranno a chi darlo sotto forma di sconto nelle prossime bollette dell'acqua

MONSELICE

Quasi duecentomila euro da distribuire tra le famiglie del territorio gestito da Acquevenete. È la somma che arriverà, principalmente nella Bassa padovana, in virtù del "bonus idrico emergenziale", un aiuto alle famiglie in difficoltà a causa del Covid-19. L'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di bacino Ato Bacchiglione (ente presieduto da Marcello Vezzaro) ha approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'ente per l'erogazione di un bonus idrico emergenziale, uno strumento a supporto delle famiglie che, complice l'emergenza sanitaria in atto, si trovano oggi in difficoltà anche nel pagamento delle bollette dell'acqua.

L'importo totale stanziato per tutto il territorio è di 800.000 euro (0,73 euro per abitante), di cui 185 mila destinati ai Comuni del bacino di Acquevenete, ente che ha sede a Monselice e che appunto ha competenza su gran parte del territorio padovano e in parte del Basso vicentino. Commenta Piergiorgio Cortelazzo, presidente di Acquevenete: «Abbiamo sostenuto da subito l'iniziativa del Consiglio di bacino e dei sindaci, perché è importante agire tempestivamente a favore dei cittadini in difficoltà economiche. Questi 185.000 euro a disposizione dei Comuni sono uno dei tasselli di un'azione per rispondere all'emergenza».

Cortelazzo ricorda le altre iniziative del suo ente: una proroga sui tempi di pagamento delle bollette, rateizzazioni senza costi e formalità, potenziamento dei canali telefonici e online per non far mai mancare i servizi ai cittadini, anche da remoto. «Man mano che dal territorio emergeranno criticità siamo pronti a rispondere con nuove misure. In questo sarà molto importante il filo diretto con i sindaci, nostri soci e rappresentanti dei cittadini, per individuare le difficoltà e agire tempestivamente a sostegno dei nostri utenti».

L'attribuzione dell'agevolazione, il bonus idrico, sarà svincolata dalle soglie Isee, per raggiungere le nuove situazioni di fragilità generate dal lockdown, e avverrà in compartecipazione con i Comuni, per una corretta individuazione delle famiglie in condizione di disagio. L'erogazione avverrà attraverso il gestore del servizio, sotto forma di sconto in bolletta per le utenze che i Comuni segnaleranno. Le cifre sono destinate in base agli abitanti: ad Albignasego andranno 17.128, euro, a Borgo Veneto 5.096, a Conselve 7.513, a Due Carrare 6.528, a Este 12.100, a Maserà 6.602, a Monselice 12.739, a Montagnana 6.877, a Ponte San Nicolò 9.663, a Solesino 5.241, per citare i Comuni che hanno ottenuto più di i 5 mila euro. —

NICOLA CESARO

La sede degli uffici di Acquevenete a Conselve

Peso:37%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

039-133-080

Telpress
Servizi di Media Monitoring

acquevenete
L'ACQUA PUBBLICA
Sezione:ACQUEVENETE

IL GIORNALE DI VICENZA
Dir. Resp.:Luca Ancetti
Tiratura: 35.605 Diffusione: 29.964 Lettori: 199.000

Rassegna del: 01/05/20
Edizione del:01/05/20
Estratto da pag.:25
Foglio:1/1

I gestori abbasseranno le bollette alle utenze segnalate dai Comuni

I CONTRIBUTI. Il consiglio di bacino Ato Bacchiglione ha stanziato l'avanzo di amministrazione

Bonus idrico, 800 mila euro per le famiglie più in difficoltà

Matteo Guarda

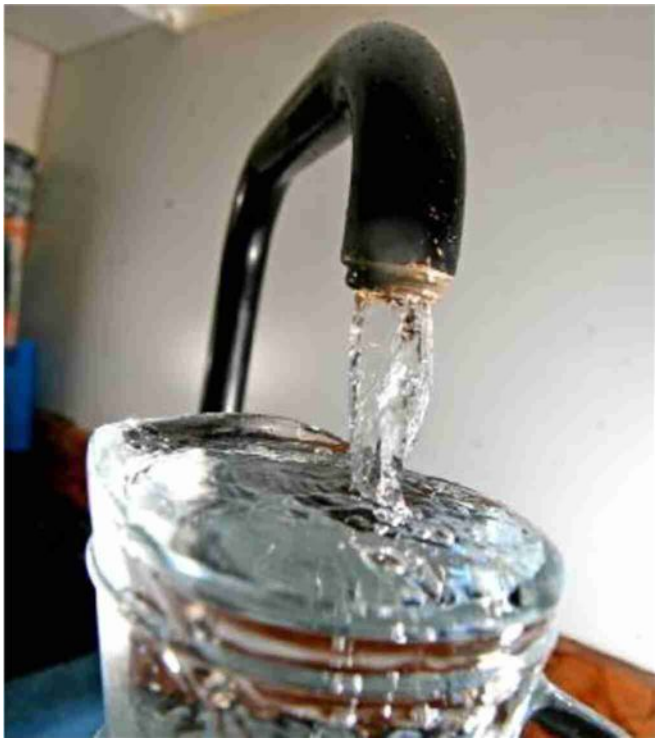
Nasce il bonus idrico per chi fa fatica a pagare la bolletta dell'acqua per l'emergenza coronavirus. La misura per aiutare le famiglie in difficoltà a causa del Covid-19 è stata messa in campo dall'assemblea dei sindaci del consiglio di bacino Ato Bacchiglione, presieduto da Marcello Vezzaro, che ieri ha approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'erogazione dello strumento a supporto delle famiglie che a causa delle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria si trovano in difficoltà nel pagamento delle bollette dell'acqua.

L'importo totale che è stato stanziato per l'intero territorio di competenza è pari a 800 mila euro, corrispondenti a 0,73 euro per abitante. Per i Comuni del bacino di Viacqua i fondi messi a disposizione ammontano a 400 mila euro, mentre per i Comuni serviti da Acquevenete sono circa 185 mila euro, che saranno tutti ripartiti in base al numero di residenti di ciascun Comune. «Con questa proposta, sostenuta dall'unanimità dei sindaci - spiega il presidente Vezzaro - riteniamo di fare la nostra parte per la tenuta del tessuto sociale locale aiutando gli utenti domestici in difficoltà».

L'agevolazione sarà svincolata dalle soglie Isee, per raggiungere le nuove situazioni di fragilità generate dal lockdown, e avverrà in compartecipazione con i Comuni, per una corretta individuazione delle famiglie in condizione di disagio. Resta ferma, per le famiglie con i requisiti Isee stabiliti a livello nazionale, la possibilità di richiedere il bonus sociale idrico.

«Ritengo estremamente importante potenziare gli strumenti di sostegno che già erano attivi sul territorio e adattarli alla nuova situazione», spiega il presidente di Viacqua, Angelo Guzzo. «Ringrazio – aggiunge - il consiglio di bacino per aver trovato rapidamente una risposta alle istanze dei sindaci. Per quanto dipende da Viacqua, nel processo di definizione delle tariffe che si svolgerà nelle prossime settimane porterò l'esigenza di integrare ulteriormente questo bonus idrico emergenziale. Come per i precedenti bonus idrici, l'erogazione avverrà abbattendo l'importo in bolletta per le utenze che i singoli Comuni ci segnaleranno».

Acquevenete garantirà il bonus nella decina di Comuni serviti tra l'Area Berica e l'Ovest vicentino. «Abbiamo sostenuto da subito l'iniziativa del consiglio di bacino e dei sindaci, perché è importante agire tempestivamente a favore dei cittadini in difficoltà economiche», sottolinea il presidente di Acquevenete, Piergiorgio Cortelazzo. «Questi 185 mila euro sono uno dei tasselli di un'azione ad ampio raggio per rispondere all'emergenza. Abbiamo accordato una proroga sui tempi di pagamento, rateizzazioni senza costi e formalità, e abbiamo potenziato i canali telefonici e online». •



Il consiglio di bacino Ato Bacchiglione ha approvato il bonus idrico

Peso:26%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.